

Codice A1708A

D.D. 12 maggio 2016, n. 322

**REG. CE 1234/2007 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azione b.3 - Approvazione graduatoria campagna 2015-2016.**

Premesso che il Reg. CE 1234/2007 (ex 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004), relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ed in particolare:

- l'articolo 105, comma 1, il quale stabilisce che gli Stati membri possono predisporre dei programmi nazionali triennali;
- l'articolo 106 il quale stabilisce che le azioni che possono essere incluse in tali programmi sono le seguenti:
  - a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
  - b) lotta contro la varroasi;
  - c) razionalizzazione della transumanza;
  - d) misure a sostegno dei laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;
  - e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario;
  - f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

Considerato che all'articolo 6 del citato decreto è previsto che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti;

Visto il programma di interventi e il relativo bando per l'attuazione del programma, redatti dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Agrarie e Zootecniche adottato con D.D. n. 561 del 10/09/2015 "Approvazione delle disposizioni generali per l'attuazione dell'azione B3 campagna 2015-2016 e riparto delle risorse in favore delle Province per l'attuazione dell'azione B.3";

Considerato che in applicazione del programma Regionale, adottato con D.D. n. 561 del 10/09/2015 "Approvazione delle disposizioni generali per l'attuazione dell'azione B3 campagna 2015-2016 e riparto delle risorse in favore delle Province per l'attuazione dell'azione B.3", la Regione Piemonte ha assegnato alla Provincia di Novara l'importo di € 14.007,67;

Preso atto che la Giunta Provinciale di Novara, con Decreto del Presidente n. 140 del 29/10/2015, ha approvato le disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1234/07 (ex Reg CE 797/04) 'relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura' individuando le modalità operative e le priorità al fine di predisporre una graduatoria di merito e definire le domande finanziabili sulla base delle risorse disponibili;

Tenuto conto che, sulla base del Decreto del Presidente della Provincia di Novara n. 140 del 29/10/2015, è stata disposta l'apertura della fase di ricevimento delle istanze;

Considerato che:

- tutte le domande sono pervenute alla Provincia di Novara entro i termini previsti dal Decreto del Presidente n. 140 del 29/10/2015;
- tutte le domande pervenute alla Provincia di Novara sono state istruite dai competenti uffici provinciali, divenuti regionali a partire dal 01/01/2016, secondo le modalità operative e i criteri indicati dal Decreto del Presidente della Provincia di Novara n. 140 del 29/10/2015;
- gli atti relativi alla fase istruttoria sono conservati presso i competenti uffici regionali della Direzione Agricoltura, sede di Novara;
- le risorse attualmente disponibili, di ammontare pari ad € 14.007,67, non sono sufficienti per soddisfare le numerose richieste pervenute;

Ritenuto pertanto che sulla base dei criteri e delle considerazioni di cui sopra sia necessario approvare la graduatoria dei richiedenti ammissibili al contributo relativamente alle azioni dirette al ripopolamento del patrimonio apistico, e concedere i contributi in ordine alla stessa fino al completo esaurimento delle risorse disponibili.

Atteso che la presente determinazione non attiene a fondi inseriti nel bilancio della Regione Piemonte ma afferenti ai bilanci dello Stato e dell'Unione Europea, gestiti tramite l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 *"Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)"* che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento.

Vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 *"L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11"* con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

Considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 905 del 29 dicembre 2015 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della l.r. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 gennaio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

Considerato che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della legge regionale

23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Novara, il dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità Paolo Cumino,

Tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 "*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*", prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni.

Considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 286 del 28 aprile 2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha assunto nuove disposizioni di tipo organizzativo ed operativo nell'ambito della Direzione Agricoltura, ed nello specifico per competenza territoriale della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, delegando al Dott. Mario Ventrella, Dirigente in staff, lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008 lettere e), l), j), e k) riguardanti l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della l.r. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 maggio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

Tenuto conto che, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria delle domande ammesse al finanziamento è il dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità Paolo Cumino.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 14 del 14.10.2014 " Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ".

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ".

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".

Ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 2.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 4 e 5 del D.lgs n. 165/2001 e sue modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e sue modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 241/1990 e la Legge regionale n. 14/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 286 del 28 aprile 2016;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

*determina*

Di approvare la graduatoria di merito dei richiedenti redatta nel rispetto delle norme previste nel Decreto del Presidente della Provincia di Novara n. 140 del 29/10/2015 riguardante l'azione B.3 – graduatoria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare comunicazione degli esiti della graduatoria ai soggetti interessati;

Di dare atto che con provvedimento specifico per ciascun beneficiario il Settore competente rilascerà apposita autorizzazione all'acquisto, con l'indicazione delle prescrizioni relative alle opere da eseguire, agli acquisti da effettuare, alla documentazione da presentare per il collaudo dell'iniziativa ed alla liquidazione del contributo;

Di dare atto che sulla base di economie risultanti dalle pratiche in liquidazione o di un'eventuale nuova attribuzione di fondi da parte della Regione Piemonte sul Regolamento in oggetto potranno essere ammessi a finanziamento altri beneficiari secondo l'ordine della graduatoria redatta nel rispetto dei criteri previsti dal Decreto del Presidente della Provincia di Novara n. 140 del 29/10/2015;

Di dare atto che il pagamento del contributo ai beneficiari ammessi a finanziamento verrà effettuato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio 2015 "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione Dirigenziale, si dispone che la stessa, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente":

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso entro 60 giorni al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"

Il Dirigente Responsabile del Procedimento  
Dr. Mario VENTRELLA

Il "VISTO" del Direttore è conservato agli atti della Direzione  
(nota prot. n. 12347/A17000 del 13 luglio 2015)

Allegato

N°	RICHIEDENTE	DATA DI PRESENT.	PROT.	PUNTI	SPESA RICHIESTA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Z.A. 1=P 2=C 3=M	COMUNE	CAP	PROV.
1	PATERNOSTRO EPIFANIO FABIO	18/01/2016	66E	10	6.000,00	3.600,00	2	OLEGGIO	28047	NO
2	SOTTINI PAOLO	03/12/2015	175.968	9	6.000,00	3.600,00	2	CRESSA	28012	NO
3	GUANDALINI FERDINANDO	04/02/2016	3.431	9	4.800,00	2.880,00	1	OLEGGIO	28047	NO
4	TOMASELLA ANDREANO	09/12/2015	176.893	7	6.000,00	3.600,00	2	GARGALLO	28010	NO
5	RAMELLA ELISA	19/02/2016	5.671	6	6.000,00	3.600,00	2	FARA NOV.SE	28073	NO
6	MAULINI DANIELA	09/02/2016	3.901	6	1.605,00	963,00	1	NOVARA	28100	NO
7	FRASSI ROBERTO	24/02/2016	6.329	6	3.200,00	1.920,00	1	CARPIGNANO SESIA	28064	NO
8	ANTONIONE PIER GIORGIO	24/02/2016	6.336	6	3.200,00	1.920,00	1	BIANDRATE	28061	NO
9	CERUTTI ENRICO	09/12/2015	176.783	5	4.950,00	2.970,00	2	GARGALLO	28010	NO
10	MEDINA DANIELA	09/12/2015	176.895	5	6.000,00	3.600,00	2	VERUNO	28012	NO
11	STOCCHERO MARCO	17/02/2016	5.261	5	3.950,00	2.370,00	1	BRIONA	28072	NO
12	COLOMBO MAURIZIO	19/02/2016	5.675	5	5.925,00	3.555,00	1	CALTIGNAGA	28010	NO
13	DE MARMIS ARTURO	07/02/2016	5.164	3	3.200,00	1.920,00	1	BRIONA	28072	NO
14	SOTTINI DAVIDE	09/12/2015	176.789	2	6.000,00	3.600,00	2	CRESSA	28012	NO
					<b>66.830,00</b>	<b>40.098,00</b>				

Il Dirigente Responsabile del Procedimento  
Dr. Mario VENTRELLA